



Servizio Ristorazione, Sport, Cultura e Comunicazione

DETERMINA

OGGETTO: A.A. 2024/2025 RESTITUZIONE IMPORTI A TITOLO DI SERVIZIO RISTORAZIONE DA PARTE DI N. 3 STUDENTI UNIGE A SEGUITO DI REVOCA BENEFICI E RELATIVA RISCOSSIONE - MESE DI MARZO 2025

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023, n. 1102 ad oggetto completo “Agenzia Ligure per gli Studenti e l’Orientamento (ALiSEO) – Nomina Direttore Generale”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n. 12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2016;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto

allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;

VISTA la nota ministeriale 11 maggio 2022 n. 13676 emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale n. 1320/2021;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca 29 luglio 2022, n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 recanti disposizioni in merito all'iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come previsto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33;

RICHIAMATO il decreto 21 agosto 2024, n. 204 avente ad oggetto: “Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza- Approvazione”;

RICHIAMATE le determine:

- a) 29 maggio 2024, n. 210 ad oggetto:” Approvazione bando di concorso per l'attribuzione di benefici per l'anno accademico 2024/2025”;
- b) 6 settembre 2024, n. 322 “Determinazione del fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 ai fini dell'elaborazione delle graduatorie del relativo concorso”;
- c) 31 ottobre 2024, n. 371 ad oggetto: “A.A. 2024/2025 approvazione graduatorie definitive concorso borse di studio in favore degli studenti iscritti presso l'università degli studi di Genova, (anni successivi al primo, primi anni, dottorandi e specializzandi), presso le istituzioni Afam aventi sede in Liguria (anni successivi al primo e primi anni) e graduatorie provvisorie integrazione per mobilità internazionale Unige – Afam”;
- d) 11 dicembre 2024, n. 434 ad oggetto: “Rideterminazione del fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025”;
- e) 7 marzo 2025, n. 127 ad oggetto: “A.A. 2024/2025 – Revoca dei benefici per il diritto allo studio universitario nei confronti di n. 71 studenti primi anni Unige e Afam”;
- f) 25 marzo 2025, n. 159 ad oggetto: “A.A. 2024/2025 – Revoca dei benefici per il diritto allo studio universitario nei confronti di n. 487 studenti primi anni laurea magistrale Unige”;

ATTESO che n. 3 studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova, per i quali è stata disposta la revoca dei benefici con le suddette determine nn. 127/2025 e 159/2025 hanno restituito gli importi indebitamente percepiti a titolo di borsa di studio e servizio ristorazione a.a. 2024/2025 tramite la piattaforma online PagoPA nel mese di marzo 2025;

Visto l'Allegato “A.A. 2024-2025 RESTITUZIONE IMPORTI MONETARI SERVIZIO RISTORAZIONE N. 3 STUDENTI UNIGE - MARZO 2025” alla presente determina, quale sua parte integrante e necessaria, nel quale sono indicati, a fianco dei nominativi dei 3 studenti, l'importo servizio ristorazione restituito e gli estremi del codice IUV;

ATTESA quindi la necessità di procedere alla riscossione da parte di ALiSEO dell'importo complessivo di € 198,50 a titolo di restituzione degli importi relativi al servizio ristorazione a.a.

2024/2025 indebitamente percepiti da parte degli studenti individuati nell'Allegato di cui alla precedente premessa;

ATTESO che il Budget Economico Triennale 2025 - 2027 è stato approvato con decreto 27 dicembre 2024, n. 311;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Ristorazione, Sport, Cultura e Comunicazione,

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di procedere alla riscossione da parte di ALiSEO dell'importo complessivo di € 198,50 a titolo di restituzione degli importi relativi al servizio ristorazione a.a. 2024/2025 indebitamente percepiti da parte degli studenti individuati nell'Allegato "A.A. 2024-2025 RESTITUZIONE IMPORTI MONETARI SERVIZIO RISTORAZIONE N. 3 STUDENTI UNIGE - MARZO 2025" alla presente determina, quale sua parte integrante e necessaria, nel quale sono indicati, a fianco di ciascun nominativo, l'importo del servizio ristorazione restituito e gli estremi del codice IUV;
2. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE

Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.